

# SOS

## prova costume

COME SFOGGIARE SENI TONDI, VENTRI PIATTI E GLUTEI SODI: INTERVISTA A GIANLUCA CAMPIGLIO, CHIRUGO PLASTICO, SUI TRATTAMENTI ESTETICI PER IL CORPO.

DI GIULIA DOTTI

L'arrivo della bella stagione e gli indumenti a vita bassa ci pongono alcune "famigerate" zone del corpo sotto la nostra preoccupata attenzione. Lo spettro della "prova costume", in grado di mettere alla prova anche le menti più incrollabili, gli animi più fiduciosi, i fisici più allenati, è ormai arrivato. Perché dieta e palestra non sono mai abbastanza per combattere le imperfezioni fisiche, le anomalie estetiche e i segni dell'età, che impertinenti e sordi ad ogni desiderio si presentano, inaspettati e inopportuni, a dare noia all'umanità contemporanea. Quali sono allora gli interventi estetici più gettonati? Come si fa a capire a chi affidarsi senza incappare in sorprese sgradite o pentimenti? Chiediamo al dottor Gianluca Campiglio, esperienza decennale presso la Divisione di Chirurgia Plastica e Centro Ustioni dell'ospedale milanese Niguarda e dal 2005 chirurgo plastico a Milano, i migliori consigli per affrontare al meglio la stagione "calda" della chirurgia estetica.

*Dottor Campiglio, esiste un aumento nel numero di persone che si sottopongono a trattamenti estetici in vista dell'estate?*

Dai dati in possesso della A.L.Chi.PL.A. (Associazione Lombarda di Chirurgia Plastica Ambulatoriale della quale sono presidente) posso affermare con certezza che il periodo primaverile, così come anche quello autunnale, presenta un significativo aumento delle richieste di trattamenti estetici sia chirurgici che non chirurgici. L'incremento che si osserva da marzo a giugno è senza dubbio da mettere in relazione al desiderio da parte dei pazienti di prepararsi nel migliore dei modi all'estate, quando potranno sfoggiare costumi da bagno ed abiti succinti.

*Quali sono le parti del corpo che vengono maggiormente trattate in questo periodo nelle donne e negli uomini?*

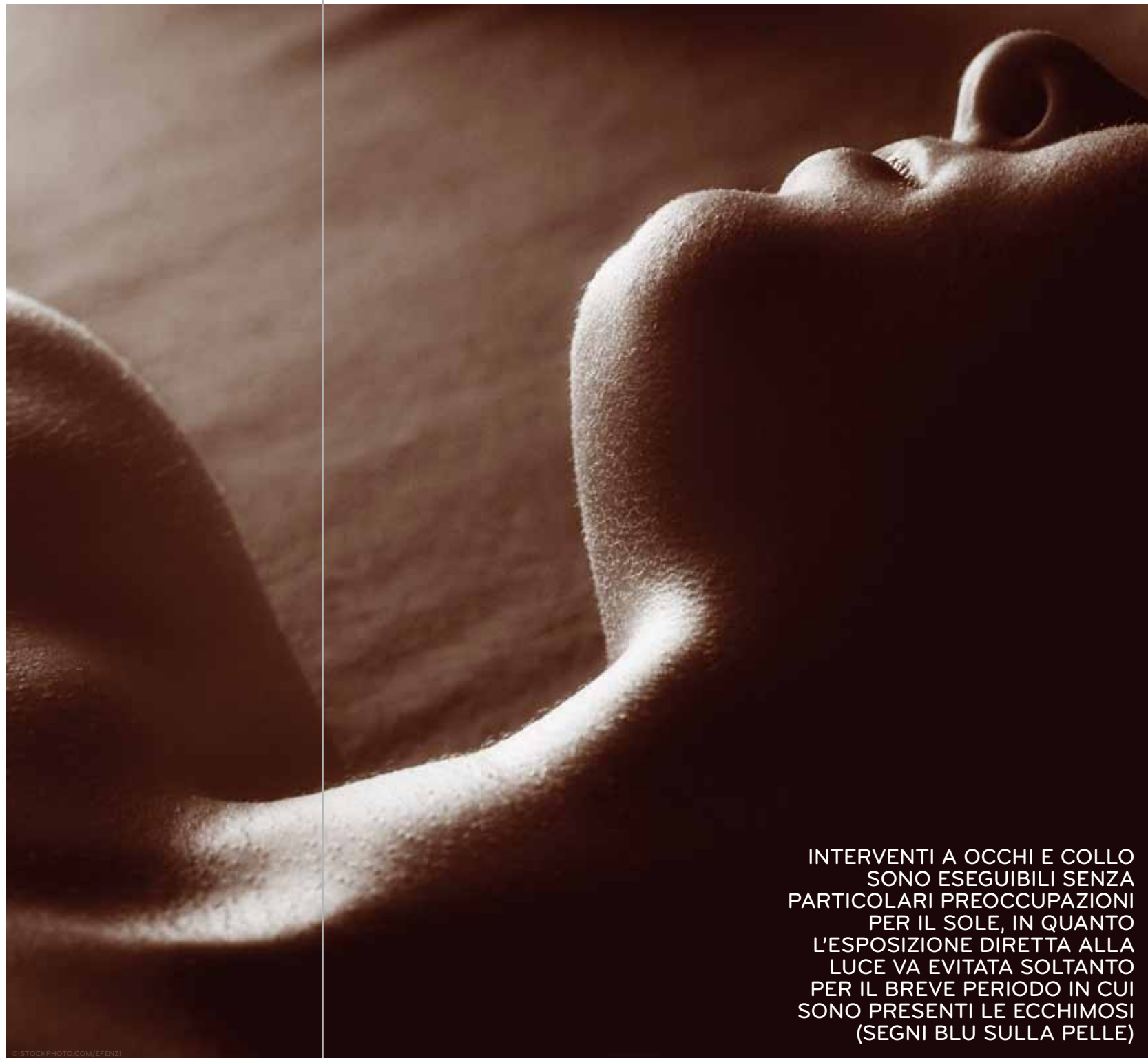
Per le donne il seno, il volto e le gambe ma recentemente anche il ritocco della regione glutea, spesso associato a quello dei fianchi e delle cosce. In questi casi, infatti, il grasso prelevato dalle zone del corpo dove è presente in eccesso viene trapiantato a livello dei glutei, ottenendo così sia un rimodellamento, sia un ingrandimento del cosiddetto "lato B". Per quanto riguarda gli uomini le richieste interessano soprattutto il volto e l'addome. In realtà un miglioramento estetico della parte alta del tronco è sempre più richiesto anche dagli uomini per due motivi: nei casi di sovrappeso e di accumulo adiposo non solo a livello della regione addominale, ma anche a livello della regione mammaria (questa condizione patologica prende il nome di "pseudo-ginecomastia" o "ginecomastia falsa"); in casi di "ginecomastia vera", in cui la mammella maschile aumenta di dimensione per una crescita anomala della ghiandola mammaria, in seguito a squilibri ormonali o assunzione di farmaci. In questi casi il problema non è soltanto estetico ma anche medico e risulta necessario rimuovere definitivamente la ghiandola malata.



DOTTOR GIANLUCA CAMPIGLIO

*Ci può fare un excursus sui possibili trattamenti, con relative tempistiche? Si tratta per lo più di trattamenti chirurgici o meno invasivi?*

I trattamenti chirurgici più richiesti in vista dell'estate sono la correzione del décolleté e del profilo nasale, entrambi eseguibili in anestesia locale, con un breve ricovero in clinica e una rapida ripresa delle attività. Anche la liposuzione è molto richiesta, soprattutto oggi che possiamo proporre ai pazienti interventi più leggeri, in anestesia locale e che lasciano modestissimi segni per 7-10 giorni grazie all'utilizzo di cannule molto sottili. Interventi a occhi e collo sono eseguibili senza particolari preoccupazioni per il sole, in quanto l'esposizione diretta alla luce va evitata soltanto per il breve periodo in cui sono presenti le ecchimosi (segni blu sulla pelle). Per quanto riguarda le cure non chirurgiche botulino e ialuronico sono sempre molto richiesti poiché, se utilizzati nei casi giusti e non come alternativa ad un più indicato intervento chirurgico, offrono ottimi risultati senza praticamente richiedere alcuna convalescenza. Da scartare assolutamente, invece, nel periodo caldo sono i trattamenti laser e i peeling, perché possono lasciare macchie scure difficilmente cancellabili se il paziente si espone ai raggi solari.



INTERVENTI A OCCHI E COLLO  
SONO ESEGUIBILI SENZA  
PARTICOLARI PREOCCUPAZIONI  
PER IL SOLE, IN QUANTO  
L'ESPOSIZIONE DIRETTA ALLA  
LUCE VA EVITATA SOLTANTO  
PER IL BREVE PERIODO IN CUI  
SONO PRESENTI LE ECCHIMOSI  
(SEGNI BLU SULLA PELLE)

LA LIPOSUZIONE È MOLTO RICHIESTA, SOPRATTUTTO OGGI CHE POSSIAMO PROPORRE AI PAZIENTI INTERVENTI PIÙ LEGGERI, IN ANESTESIA LOCALE E CHE LASCIANO MODESTISSIMI SEGNI PER 7-10 GIORNI GRAZIE ALL'UTILIZZO DI CANNULE MOLTO SOTTILI



*Si è tanto parlato del rischio dell'intervento di liposuzione. Secondo lei è un intervento che può recare danni al paziente?*

I risultati che si possono ottenere con una liposuzione sono nella maggioranza dei casi veramente molto belli e stabili nel tempo ma non bisogna dimenticare che si tratta di un intervento chirurgico molto delicato che dovrebbe essere eseguito da medici qualificati, ossia soltanto da specialisti in Chirurgia Plastica. Purtroppo in Italia la legge attuale consente a qualsiasi laureato in medicina di eseguire una lipoaspirazione e questo, purtroppo, non di rado si traduce in danni estetici difficilmente correggibili quando non addirittura in esiti permanenti per la salute. Per questo motivo il Sottosegretario di Stato alla Salute, On.Francesca Martini, ha voluto istituire proprio in questi giorni una commissione di studio, alla quale sono stato chiamato a partecipare, per identificare un percorso formativo ideale in Chirurgia Estetica.

*Jana Pittman-Rawlinson, australiana campionessa del mondo, ha dichiarato di essersi asportata le protesi al seno perché ritiene che così facendo avrà molte più possibilità di vincere. Ci sono stati episodi di pazienti "pentite"?*

Devo dire che in oltre 20 anni di attività professionale nel settore della Chirurgia Estetica non ricordo un solo caso di paziente "pentita", che richieda di tornare indietro dopo un intervento di mastoplastica additiva. Certamente mi è capitato di rioperare pazienti insoddisfatte del risultato ottenuto da altri chirurghi, sostituendo il tipo di protesi o modificandone la sede d'impianto (da sottomuscolare a sottoghiandolare o viceversa), ma si è sempre trattato di pazienti che mi hanno richiesto di mantenere comunque l'integrazione volumetrica delle loro mammelle. Diverso è il caso, invece, di pazienti over 50 che per scelta personale, avendo modificato negli anni la loro "immagine di sé", richiedono un lifting del seno e contestualmente anche la rimozione della protesi impiantata 10-20 anni prima senza che questa venga più sostituita. Questi casi non sono frequenti ma mi è capitato di trattarli con successo nel corso della mia carriera e confesso che le pazienti non hanno mai mostrato rimpianti per l'intervento eseguito in precedenza.

STUDIO MEDICO E AMBULATORIO CHIRURGICO  
VIA TRANQUILLO CREMONA 12, MILANO  
TEL. +39 02 435 109 86  
WWW.GIANLUCACAMPIGLIO.IT